



PROGETTO TEATRO ANNO SCOLASTICO 2018/19

DESCRIZIONE

Le motivazioni che spingono a formulare un progetto che si integri in un discorso educativo generale, sono diverse: bisogna, innanzi tutto, tenere presente che viviamo in una società disorientata e disorientante, in cui la ridondanza delle immagini e delle informazioni vanifica le capacità comunicative, limitando la fantasia e la creatività.

Il nostro Istituto agisce in un ambito che ha un'utenza diversificata, con molte presenze di stranieri e problematiche legate al contesto territoriale, che evidenzia un aumento della marginalità sociale e della dispersione scolastica insieme a problemi di microcriminalità e fenomeni di bullismo. Si avverte, pertanto, l'esigenza di un'azione coerente con i principi dell'inclusione dei discenti e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità come un valore irrinunciabile.

Si ritiene opportuno, quindi, attivare azioni mirate volte a gestire ed affrontare le situazioni di disagio; esse comprendono anche numerosi allievi con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Appare abbastanza difficile da parte della Scuola "provocare" una trasformazione nello stile relazionale e cognitivo dei giovani. Per consentire a tutti il raggiungimento di quegli obiettivi minimi socialmente indispensabili occorre potenziare gli stimoli apprenditivi di natura espressivo-comunicativa differente, non solo verbale ma ludica e immaginativa.

Il teatro e l'attività del coro come strumenti educativi si sono rivelati utili in contesti sociali carenti di stimoli culturali ed affettivi; altresì appaiono particolarmente stimolanti ai fini del reinserimento sociale di ragazzi problematici così come utili nella costruzione di competenze relazionali e prosociali con ragazzi disabili e in condizioni di svantaggio.

Da qui il ricorso al laboratorio teatrale in quanto:

1. modello educativo centralmente ludico;
2. punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale, informatico);
3. attività espressivo creativa che favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione dei problemi emotivi;
4. esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività.

Occorre altresì sottolineare come l'attività teatrale e coreutica possa, insieme ad altre azioni, risultare importante veicolo di pubblicizzazione della più generale azione educativa e formativa del nostro Istituto.

OBIETTIVI

1. Offrire occasioni di sviluppo in tutte le direzioni;
2. Favorire l'integrazione anche nel superamento delle difficoltà di relazione. (Progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno);
3. Sperimentare metodi di lavoro personali, essere autonomo ed adoperare delle scelte;
4. Superare le difficoltà espressive di base. (Arricchire il lessico di base, approfondire e maturare le capacità espressivo-comunicative).

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisto di una maggiore consapevolezza dei diritti e doveri partendo dal contesto scolastico
2. Favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco. Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è quello di favorire la socializzazione tra i ragazzi attraverso il superamento delle difficoltà di relazione;
3. Saper programmare le fasi di analisi di un lavoro;
4. Saper usare consapevolmente il linguaggio verbale in un contesto teatrale (comunicare con codici verbali nuovi);
5. Saper usare funzionalmente ed espressivamente codici non verbali (musicali, scenografici) e comunicare con essi, attraverso l'uso di strumenti informatici.

I risultati attesi finali sono:

- 1. la rappresentazione scenica con accompagnamento di un opuscolo riepilogativo dell'esperienza attraverso l'uso di computer e programmi strutturati a tale fine;**
- 2. realizzazione di un film in DVD e/o CD-ROM (riassunto della esperienza teatrale)**
- 3. utilizzo di supporti informatici: video editing, fotoritocco, digitalizzazione.**

I risultati attesi rispetto al contesto e alla organizzazione sono:

- 1. implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative più vicini ai bisogni delle nostre allieve e dei nostri allievi con conseguente rinforzo delle motivazioni e del loro coinvolgimento (più largo uso di sussidi didattici multimediali rispetto ai ristretti tempi curricolari)**
- 2. ricaduta positiva di quanto sopra esposto sul grado di motivazione e gratificazione degli adulti coinvolti nel Progetto.**

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E ORARI

Gli spazi utilizzabili sono identificati nel laboratorio di informatica e nell'aula magna della sede Pianciani. Gli incontri del laboratorio teatrale si svolgeranno tutti i martedì dalle 14 alle 15, salvo variazioni, fino alla fine di marzo, data presumibile dello spettacolo. Gli incontri del laboratorio di coro (legato all'attività teatrale) si terrà in giorni e ore da concordare successivamente, presumibilmente dal mese di febbraio.

Presumibilmente si prevedono:

h. 90 docenza	x 35,00	3.150,00
h. 9 programmazione	x 17,50	157,50
h. 30 personale ATA		448,00

FORME DI COMUNICAZIONE

- prodotti finali atti a diffondere i risultati del progetto;**
- prodotti di promozione di un evento aperto al pubblico presso il Teatro "G.C. Menotti" di Spoleto, collegato al progetto (inviti, programmi, locandine e diffusione dell'evento tramite supporti informatici)**

- invio di comunicati stampa.

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Prof.ssa Flavia Tizi (teatro)

Prof.ssa Adele Sammarco (teatro)

Prof.ssa Alessandra Natalini (coro)